

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 105/2019: Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica. C. 2100 Governo (Parere alle Commissioni riunite I e IX) (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i> – <i>Parere favorevole</i>)	114
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	116

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione del professor Giuseppe Della Rocca, professore associato di Sociologia del lavoro e dell'organizzazione presso la facoltà di Economia dell'Università degli studi della Calabria, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 707 Polverini, recante norme in materia di rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro, di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e di efficacia dei contratti collettivi di lavoro, nonché delega al Governo per l'introduzione di disposizioni sulla collaborazione dei lavoratori alla gestione delle aziende, in attuazione dell'articolo 46 della Costituzione, e C. 788 Gribaudo, recante norme sull'accertamento della rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro privati	115
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	115

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 16 ottobre 2019. — Presidenza del vicepresidente Davide TRIPIEDI.

La seduta comincia alle 10.30.

DL 105/2019: Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.

C. 2100 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite I e IX).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 15 ottobre 2019.

Davide TRIPIEDI, *presidente*, avverte che l'ordine del giorno reca il seguito

dell'esame, in sede consultiva, ai fini dell'espressione del parere di competenza alle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e IX (Trasporti), del disegno di legge n. 2100 Governo, di conversione del decreto-legge n. 105 del 2019, recante « Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica ».

Ricorda che, dati i tempi ristretti a disposizione prima dell'inizio dell'esame del provvedimento da parte dell'Assemblea e considerato che le Commissioni di merito non hanno ancora terminato l'esame in sede referente, la Commissione esprimerà il parere di competenza sul testo originario del decreto-legge.

Invita, quindi, il relatore a illustrare la sua proposta di parere.

Niccolò INVIDIA (M5S), *relatore*, illustra la sua proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Elena MURELLI (LEGA) preannuncia l'astensione del gruppo Lega nella votazione sulla proposta di parere del relatore in quanto, pur condividendo la finalità del decreto-legge, volto a definire il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, risultano di difficile realizzazione, per la mancanza di una disciplina sufficientemente dettagliata, alcune delle misure di dettaglio previste, con particolare riferimento alla valutazione sotto il profilo tecnico della sicurezza degli apparati e dei prodotti, da attuare mediante la verifica delle forniture, e l'elaborazione e l'adozione di schemi di certificazione cibernetica. Ulteriori profili critici, oltre alla ristrettezza dei tempi per l'attuazione della normativa, sono ravvisabili, a suo avviso, nella possibilità che, per mancanza di personale interno, la gestione e la manutenzione delle sale *server* sia affidata a cooperative, con conseguente aumento del rischio di attacchi esterni.

Paolo ZANGRILLO (FI), pur ritenendo condivisibile la finalità del decreto-legge, preannuncia l'astensione del gruppo Forza Italia nella votazione sulla proposta di parere del relatore, in quanto il provvedimento reca una disciplina lacunosa su aspetti, invece, estremamente importanti, quale, in primo luogo, la formazione del personale pubblico chiamato a dare attuazione alle disposizioni. Inoltre, pur ritenendo positiva la previsione del reclutamento di personale per mettere in grado il Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN) di fare fronte ai nuovi compiti assegnatigli, sottolinea l'opportunità che tale personale sia ricercato, prioritariamente, all'interno della pubblica amministrazione, come previsto da alcune proposte emendative presentate dal suo gruppo presso le Commissioni di merito. Quanto all'assunzione di ulteriori dieci unità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dopo avere sottolineato la mancanza di motivazioni alla base di tale numero, ritiene che il decreto-legge avrebbe dovuto indicare requisiti di competenza estremamente stringenti, laddove sul punto rimane, invece, estremamente

vago. Infine, lamenta la mancanza di risorse, da imputare a un apposito fondo, per la formazione del personale della pubblica amministrazione sui temi della sicurezza cibernetica.

Carla CANTONE (PD), dopo avere ringraziato il relatore, preannuncia il voto favorevole del gruppo Partito Democratico sulla sua proposta di parere, ritenendo il decreto-legge, pur certamente migliorabile, un buon primo passo verso l'obiettivo di garantire al Paese la necessaria sicurezza cibernetica.

Gianfranco LIBRANDI (IV) preannuncia il voto favorevole del gruppo Italia Viva sulla proposta di parere del relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 10.40.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 16 ottobre 2019.

Audizione del professor Giuseppe Della Rocca, professore associato di Sociologia del lavoro e dell'organizzazione presso la facoltà di Economia dell'Università degli studi della Calabria, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 707 Polverini, recante norme in materia di rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro, di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e di efficacia dei contratti collettivi di lavoro, nonché delega al Governo per l'introduzione di disposizioni sulla collaborazione dei lavoratori alla gestione delle aziende, in attuazione dell'articolo 46 della Costituzione, e C. 788 Gribaudo, recante norme sull'accertamento della rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro privati.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.50 alle 15.35.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.40 alle 15.50.

ALLEGATO

DL 105/2019: Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica. C. 2100 Governo.

PARERE APPROVATO

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge n. 2100 Governo, di conversione del decreto-legge n. 105 del 2019, recante disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;

preso atto che, all'articolo 1, il comma 14 prevede che, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche incluse nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, la violazione delle disposizioni del decreto si configura come causa di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile;

considerato che l'articolo 2, ai commi 1 e 2, autorizza il Ministero dello sviluppo economico ad assumere a tempo indeterminato, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali e con corrispondente incremento della dotazione organica, un contingente massimo di settantasette unità di personale, di cui sessantasette di area terza e dieci di area seconda, nel limite di spesa annua di euro 3.005.000 a decorrere dall'anno 2020;

osservato che il medesimo articolo 2, commi 3 e 4, autorizza la Presidenza del Consiglio dei ministri ad assumere con contratti di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali e con corrispondente incremento della dotazione organica, un contingente massimo di dieci unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nella categoria funzionale A, parametro retributivo F1, nel limite di spesa di euro 640.000 annui a decorrere dall'anno 2020;

rilevato che, sulla base del comma 5 del medesimo articolo 2, il reclutamento del personale avviene mediante procedura concorsuale pubblica, restando ferma la possibilità per le amministrazioni interessate di avvalersi delle modalità semplificate e delle misure di riduzione dei tempi di reclutamento previste dall'articolo 3 della legge n. 56 del 2019,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.